

Cuneo, li 20 Maggio 2025

Egr.

**CLIENTE**

Prot. n. 22/25/FISC

## **CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE 2025/2026: UNA OPZIONE DA VALUTARE, IN ATTESA DI CHIARIMENTI.**

Il concordato preventivo, in vigore dall'anno 2024, è uno strumento di "pianificazione fiscale", volto a favorire l'adempimento spontaneo degli obblighi dichiarativi, che prevede la formulazione da parte dell'Agenzia delle Entrate di una **proposta** per la **definizione biennale (quest'anno per il biennio 2025 e 2026) del reddito** derivante dall'esercizio **dell'attività d'impresa e di lavoro autonomo**. Con l'adesione, le imprese e i professionisti **concordano in via preventiva il reddito d'impresa/lavoro autonomo** da dichiarare nel periodo oggetto di concordato; su tale reddito sono liquidate le imposte, **indipendentemente dal reddito effettivamente conseguito**.

E' prevista una **tassazione agevolata** sulla **differenza tra reddito concordato e reddito dichiarato per il periodo di imposta 2024**, nei limiti di un'eccedenza ad oggi non superiore a Euro 85.000.



**Il quadro della normativa per il biennio 2025 – 2026 non è definitivo! Potrebbero essere introdotte alcune novità in termini di imposizione fiscale, per aumentare l'appetibilità all'adesione alla proposta di concordato.**

### **SOGGETTI INTERESSATI**

**Possono accedere** al concordato i titolari di reddito d'impresa e di lavoro autonomo che svolgono l'attività in Italia con ricavi e compensi **non superiori a Euro 5.164.569**, che **applicano gli ISA per l'anno di imposta 2024**.



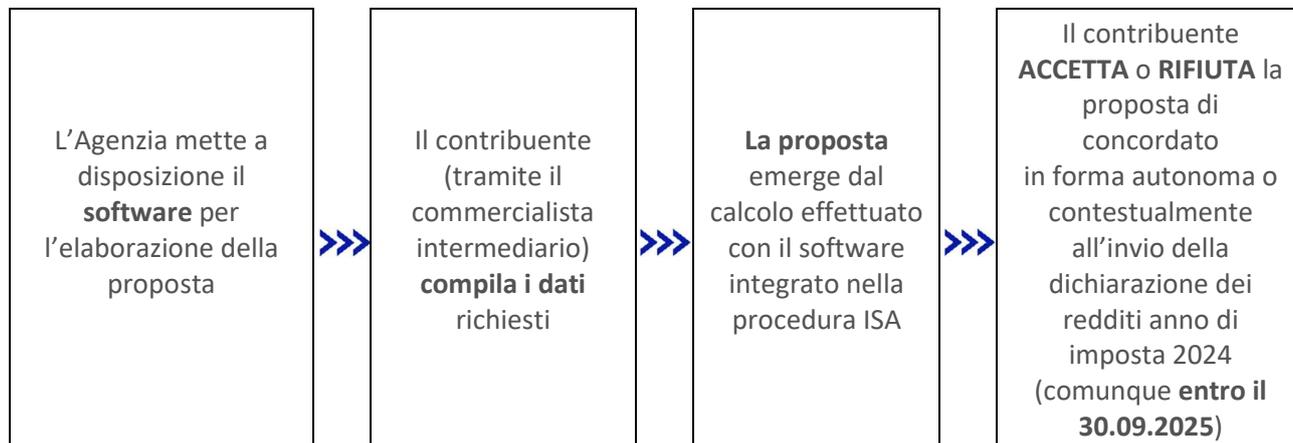
Rispetto alla normativa vigente nel 2024 in materia di concordato preventivo, a partire dall'anno 2025 è stata **soppressa la possibilità di aderire per i contribuenti forfetari**.



Il concordato **non ha alcun effetto ai fini IVA**, i cui adempimenti formali nonché di versamento dell'imposta restano quelli ordinariamente previsti. Il reddito concordato **ha effetto ai fini previdenziali**, ferma restando la possibilità di versare i contributi sul reddito effettivo, se di importo maggiore.

## PROPOSTA DEL FISCO E ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUENTE

La proposta da parte del Fisco è basata su una metodologia di calcolo che tiene conto delle informazioni presenti nelle banche dati del fisco nonché dei **dati relativi al 2024** presenti nel modello ISA e nella dichiarazione dei redditi. Di seguito i **passaggi principali**:



 **Il contribuente è libero di accettare o meno la proposta del fisco.**

## SOCI E ASSOCIATI

L'accettazione della proposta **vincola** al rispetto del reddito concordato **anche i soci/associati dei soggetti in regime di trasparenza fiscale** (società di persone, studi associati).



La valutazione se aderire o meno al concordato dovrà essere effettuata con **molta attenzione**, tenendo in considerazione diversi aspetti: **condizioni di accesso**, effetti che si producono in caso di adesione, **cause di cessazione e decadenza**; **l'eventuale risparmio o aggravio di imposte è solo uno degli elementi da valutare**. Nel caso in cui la proposta di concordato sia interessante rispetto alla tua posizione fiscale, il nostro Studio ti contatterà per assisterti nell'analisi con la consueta prudenza ed un punto di vista a 360°, affiancandoti nella scelta di un eventuale accordo con il fisco che è basato su una **"scommessa futura"**.